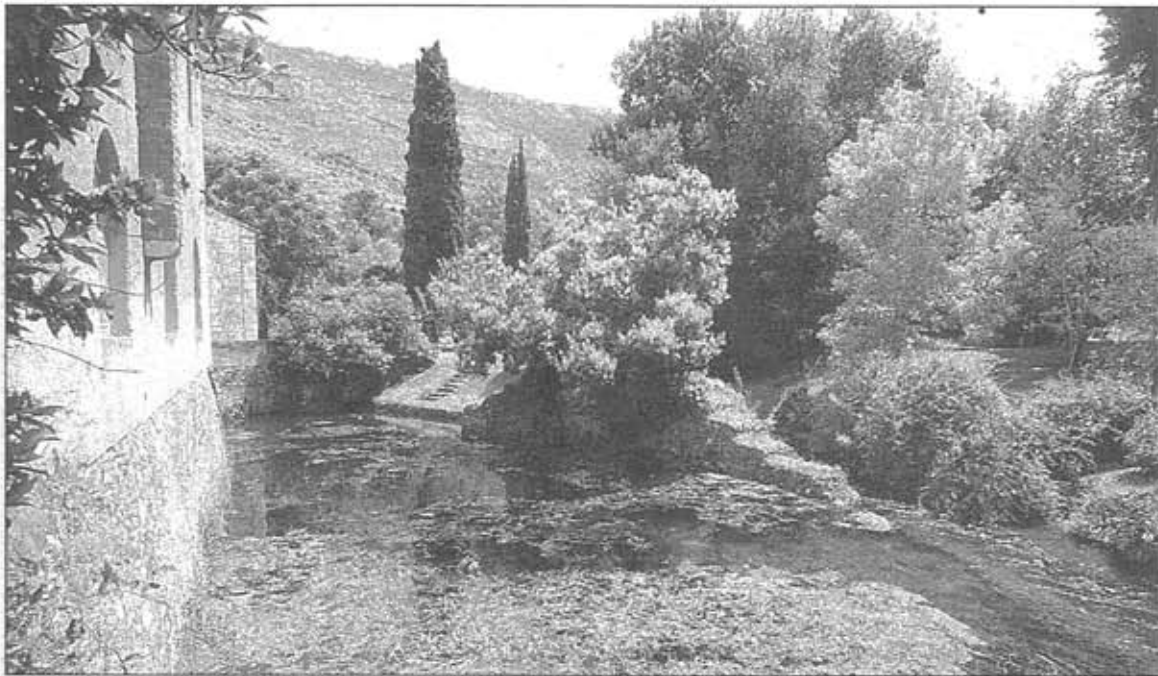


Il mini tour promosso dalla Confesercenti per creare un turismo responsabile

Alla scoperta dei tesori pontini

«Visit Latina» per rilanciare il territorio attraverso l'enogastronomia

UN viaggio lungo tre giorni tra paesaggi ancora inesplorati o per lo più sconosciuti, per addentrarsi negli angoli più caratteristici della nostra provincia ed esplorarne i panorami più nascosti, gli odori e i sapori più tipici. Punta alla scoperta dei tesori pontini «Visit Latina», il mini-tour promosso dalla Confesercenti per rilanciare il territorio attraverso l'enogastronomia. Il safari all'insegna del gusto, organizzato per la stampa estera e gli operatori di settore, prende il via oggi, toccherà i luoghi più suggestivi dell'agro pontino per concludere la sua settima edizione venerdì. La fatica di ogni tappa sarà ricompensata dalla degustazione di prelibatezze locali. Al fianco della Confesercenti di Latina sono scese in campo per dare il proprio contributo e sostegno alla realizzazione dell'evento la Camera di Commercio, l'Agenzia Nazionale del Turismo, gli assessorati al turismo regionale e provinciale e l'associa-



zione Agroalimentare in Rosa. Obiettivo: portare il territorio alla ribalta di un pubblico più vasto, promuovere la storia e la cultura delle terre del basso Lazio, rilanciare l'entroterra pontino e luoghi

d'eccezione come Ninfa, Cori, Gaeta, Itri, Campodimele e Sperlonga. In una prospettiva più ampia, si guarda anche alla destagionalizzazione dei flussi turistici, «finora troppo concentrati sul pe-

riodo estivo» sottolinea Giuseppe Fiacco, presidente della Confesercenti provinciale.

«Visit Latina» ha la veste di un'operazione di marketing territoriale, orientata però a creare un turismo responsabile e intelligente attraverso la valorizzazione di paesaggi carichi di fascino e di storia ma ancora poco conosciuti e apprezzati. Regina indiscussa del tour sarà l'enogastronomia, la cucina della tradizione fatta di prodotti tipici locali, ma anche di contaminazioni: piatti arrivati per effetto delle migrazioni che negli anni del fascismo portarono sul territorio coloni veneti ed emiliani. A fare da cornice sarà invece l'attività dei tanti artigiani che ancora popolano i paesi della provincia e che con il loro lavoro contribuiscono a sostenere e preservare l'identità del «made in Latina» nel mondo. Ospite d'eccezione di questa nuova edizione della tre giorni sarà il Gruppo del Gusto dell'associazione della stampa estera in Italia: ai giornalisti del team sarà offerto un programma intenso, con spazi destinati alla degustazione e visite che partiranno dai parchi naturali per approdare al litorale e ai paesi montani.

Federica Reggiani